

CANTO PER ASSEMBLEA

Vegliate!

Pasquale Impagiatelli¹ - Carlo Paniccià²

¹autore della composizione, ²autore dell'articolo



Indice

Un invito alla vigilanza che è amore

Il contenuto testuale

La musica

Il testo

Un invito alla vigilanza che è amore

65 **I**L canto **Vegliate!** nasce dall'intreccio tra parola biblica e ispirazione musicale, offrendo alla liturgia un brano essenziale e profondo, che parla al cuore della comunità in preghiera. Con testo di Morena Rinaldi e musica di Pasquale Impagiatelli, questo brano unisce la solennità dell'antifona evangelica al particolare colore della scrittura organistica, creando uno spazio sonoro adatto alla riflessione, all'attesa e alla preghiera.

Il canto è centrato interamente sull'antifona di comunione della I Domenica del Tempo di Avvento, anno A, tratta da Matteo 24,42:

“Vegliate, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà.”

È un invito che non si esaurisce nella paura del giudizio, ma si apre all'attesa operosa, alla speranza, alla preparazione del cuore. In questo senso, “Vegliate!” si propone come canto perfetto per il tempo di Avvento, ma anche per ogni celebrazione in cui si richiama la vigilanza spirituale e l'amore concreto.

Il tempo di Avvento è il primo segmento dell'anno liturgico e si caratterizza per il tema della vigilanza: siamo chiamati ad essere “svegli”, interiormente attenti, capaci di leggere i segni della venuta di Dio nella storia e nella nostra vita.

Le letture della prima domenica di Avvento, in particolare, sono spesso centrate sul brano di Matteo da cui è tratta l'antifona del canto: “Vegliate!”. Questo canto si inserisce con naturalezza in quel contesto, non solo come brano tematicamente adatto, ma anche come espressione musicale dell'attitudine interiore richiesta ai fedeli.

Nella sua struttura, il brano alterna l'antifona evangelica di comunione a due strofe composte da versetti biblici, scelti con cura e in equilibrio tra Antico e Nuovo Testamento. Il risultato è un testo ricco di riferimenti ma anche di coerenza teologica e spirituale.

Il contenuto testuale

Il tono dell'antifona di comunione della I Domenica di Avvento dell'anno A, è solenne, profetico.

“Vegliate, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà.”

È la voce del Vangelo che risuona nella comunità, risvegliando la coscienza e invitando alla prontezza spirituale. È la dimensione escatologica dell'Avvento: l'attesa del Signore che viene.

Nella prima strofa viene richiamata la santità e la giustizia di Dio: due attributi che non devono incutere paura, ma risvegliare il desiderio di conformarsi al suo amore. È un appello alla conversione, all'uscita dal torpore spirituale.

Il cuore della seconda strofa è la carità fraterna: l'amore come stile di vita, come “debito” permanente tra i discepoli di Cristo. È la vigilanza che si traduce in azione concreta, in bene operato nel quotidiano.

Vegliate! è più di un semplice canto liturgico: è una chiamata alla responsabilità spirituale e all'amore attivo. È un modo per portare nella liturgia non solo la Parola

di Dio, ma anche il nostro desiderio di rispondervi con una vita vigilante, attenta, abitata dalla carità.

Nel tempo dell'attesa, nel tempo dell'Avvento, questo canto diventa una lampada accesa, una voce che ci ricorda che la venuta del Signore non è un evento lontano, ma un incontro che avviene oggi, nella nostra disponibilità ad amare, a vegliare, a credere.

La musica

La musica composta da Pasquale Impagliatelli accompagna con sobrietà e intensità la profondità del testo facendo ricorso al tempo ternario composto per l'antifona e al tempo binario per le due strofe. L'accompagnamento all'organo richiama la tradizione liturgica con armonie non scontate, offrendo solennità senza aggravare.

Il testo

Ant. Vegliate perché non sapete in quale giorno

il Signore vostro verrà. (Mt 24,42)

1. È tempo di svegliarvi dal sonno, la nostra salvezza è vicina. (Rm 13,11)
Giudicherà il mondo con giustizia (Sal 98,9)
perché Santo è il Signore, nostro Dio. (Sal 99,9)

Ant. Vegliate perché non sapete ...

2. Non abbiate debiti con alcuno se non quello di amarvi tra voi. (Rm 13,8)
Confida nel Signore e fa' il bene. (Sal 37,3)
Pieno compimento della legge è l'amore. (Rm 13,10)

Ant. Vegliate perché non sapete ...

L'audio è disponibile al link

<https://psallite.bandcamp.com/album/psallite-rivista-online-27-2025>



Vegliate!

I Domenica di Avvento, anno A

antifona di comunione

testo: Morena Rinaldi

musica: Pasquale Impagliatelli

Antifona



Vegliate perchè non sa - pe - te in qua - le giorno il Si - gno - re vostro ver - rà.

Organo

6 **Strofa 1**



1. È tem - po di sve - gliar - vi dal son - no, la no - stra sal -

Strofe

Org.

12



vez - za è vi - ci - na. Giu - di - che - rà il mon - do con giu -

Org.

17 *all'antifona*



sti - zia perchè San - to è il Si - gno - re, no - stro Di - o.

Org.

21 **Strofa 2**

2. Non ab - bia - te de - bi - ti con al - cu - no se non quel - lo di a -

27

mar - vi tra vo - i. Con - fi - da nel Si - gno - re e fa' il be - ne.

32 *all'antifona*

Pie - no com - pi - men - to del - la leg - ge è l'a - mo - re.

Antifona

**Vegliate perchè non sapete
in quale giorno
il Signore vostro verrà. (Mt 24,42)**

1. È tempo di svegliarvi dal sonno,
la nostra salvezza è vicina. (Rm 13,11)
Giudicherà il mondo con giustizia (Sal 98,9)
perchè Santo è il Signore, nostro Dio. (Sal 99,9)
2. Non abbiate debiti con alcun
se non quello di amarvi tra voi. (Rm 13,8)
Confida nel Signore e fa' il bene. (Sal 37,3)
Pieno compimento della legge è l'amore. (Rm 13,10)